



Comune di Trepuzzi

Provincia di Lecce

SETTORE LAVORI PUBBLICI E PROGRAMMAZIONE



OGGETTO: *Intervento di ristrutturazione e adeguamento di un fabbricato in Via Thaon De Revel n. 3 da destinare a centro pronta accoglienza per adulti*

COSTO DELL'INTERVENTO: € 200.000,00 come da progetto approvato

CONTRIBUTO PUBBLICO: *POR Puglia 2014-2020 – ASSE IX -Azione 9.14 – sub-Azione 9.14.c: “Dal Bene confiscato al Bene riutilizzato: strategie di comunità per uno sviluppo responsabile e sostenibile”*

DESCRIZIONE INTERVENTO: *L'intervento si propone di ristrutturare, riqualificare e adeguare l'immobile confiscato da destinare a civile abitazione per fronteggiare le situazioni di emergenza abitativa di nuclei familiari in condizioni socio economiche svantaggiate e/o nuclei familiari che presentano problematiche di immediata gravità in conformità a quanto previsto dall'art. 29 della L.R del 10/07/2006 n°19 e s.m.i.*

Sposando la strategia regionale delineata dalla L.R n.14/2009 il bene, precedentemente confiscato, diviene ora un mezzo di contrasto alle mafie per il suo valore simbolico ed un mezzo di contrasto per l'emergenza abitativa per il suo valore pratico. La doppia valenza che assume l'immobile ricade all'interno di un reticolato sociale, quello del Comune di Trepuzzi, che mostra da sempre voglia di riscatto e autodeterminazione. L'esigenza di creare un luogo fisico, per poter sopperire alle sempre maggiori difficoltà di cittadini in grave disagio socio-economico, nasce da una lettura quotidiana del reale e dalla consapevolezza che percorsi di autodeterminazione dell'individuo possano essere realizzati solo creando dei presupposti di dignità.

L'intervento si prefigge di offrire non solo una casa, luogo per dare protezione al corpo fisico, ma casa come luogo di emersione dal disagio, grazie al supporto di un'équipe multidisciplinare atta a indirizzare l'individuo su un percorso di emancipazione e indipendenza economica.

Le situazioni di emergenza abitativa previste dalla legge sono: a) disagio sociale o sanitario. b) procedimenti di rilascio forzoso dell'abitazione che coinvolgono nuclei familiari economicamente e socialmente deboli. L'emergenza abitativa definisce così le situazioni di quei nuclei che – in possesso dei requisiti previsti dagli appositi regolamenti comunali e regionali – necessitano di essere aiutati nell'individuazione di una soluzione abitativa in tempi molto più rapidi rispetto a quelli previsti per le assegnazioni ordinarie ERP per via della situazione abitativa “emergenziale” nella quale versano.

L'accesso alla casa gioca un ruolo importante nel determinare l'esposizione dell'individuo ai cosiddetti “nuovi rischi sociali”. Di fronte all'espandersi della vulnerabilità sociale connessa all'accesso alla casa è possibile notare come le politiche abitative in Italia abbiano subito forti ridimensionamenti.

L'intervento di rivalorizzazione del bene confiscato intende così offrire a soggetti in emergenza abitativa un'esperienza di riscatto e di riconquista dell'autonomia sociale ed abitativa grazie ad un alloggio temporaneo e all'intervento sinergico della rete dei servizi sociali del territorio.